

COMUNICATO

Sabato 14 Gennaio 2012 - Falò di Sant'Antonio a Cascina Linterno Una millenaria tradizione contadina rivive nella modernissima Milano

Incuneata tra la via Fratelli Zoia che collega Via Delle Forze Armate con via Novara ed il vastissimo Parco delle Cave, Cascina Linterno vanta una tradizione secolare, quasi millenaria. Un pezzetto di cultura contadina che si erge a baluardo per ricordarci le nostre radici, noi che passiamo gran parte del giorno tra la frenesia, il traffico, lo smog e il cemento di Milano. E quale miglior modo per ricordarci le nostre origini se non quello di preservare le antiche tradizioni? Tutti gli anni ecco che gli "Amici di Cascina Linterno", organizzano il tradizionale Falò di Sant'Antonio il Sabato sera più vicino al 17 gennaio. Una tradizione contadina per perpetuare un'antichissima usanza, legata ai riti della fertilità ed ai sacrifici delle feste pagane. Bruciare rami secchi significa infatti eliminare le scorie, cancellare il passato e ricominciare, invocando la benedizione sulla nascita della nuova natura; non è un caso che i falò si accendano a Sant'Antonio, quando l'anno è appena iniziato. Il fuoco ha anche funzione purificatrice e fecondatrice, come tutti i fuochi che segnavano il passaggio dall'inverno alla imminente primavera. Le ceneri poi raccolte nei bracieri casalinghi di una volta, servivano a riscaldare la casa. Il Santo, l'Abate Antonio, eremita vissuto in Egitto nel IV secolo, è associato al fuoco in virtù di un'antica leggenda: avrebbe, infatti, sfidato le fiamme dell'inferno per salvare le anime dei peccatori. Gli è posto vicino anche il maiale, animale poi allevato nei conventi antoniani per l'uso di curare con il suo grasso l'Herpes Zoster, il temibile "fuoco di Sant'Antonio". In tempi ormai lontani, essendo Sant'Antonio abate protettore degli animali di fattoria, il 17 gennaio si benedicevano le stalle e in quella notte magica gli animali - si diceva - *parlavano tra loro...*

Sabato 14 Gennaio 2012, alle ore 21, nella radura adiacente Cascina Linterno, con ingresso da Via F.lli Zoia o da Via Barocco, si terrà il tradizionale Falò di Sant'Antonio. Alla sommità della catasta "el Veggion", a significare il passaggio tra il vecchio ed il nuovo anno. Poco prima dell'accensione Padre Alberto Manunza, prevosto della Parrocchia Madonna dei Poveri, impartirà la benedizione agli animali domestici. Poi, quattro bambini, accompagnati dai rispettivi genitori, accenderanno la catasta. Ma la purificazione con il fuoco non è solo destinata alla natura ma anche alle nostre anime, a ciò che ci opprime e ci addolora. Durante il falò verranno quindi raccolti i "pensierini" dei presenti, soprattutto bambini, che poi verranno lanciati sempre da un bambino, tra le fiamme. Un modo per elevare una preghiera "pagana" all'Immenso affinché nell'anno nuovo si realizzino i nostri desideri e ci vengano sottratte le nostre afflizioni. Quasi 1000 persone hanno assistito alla cerimonia lo scorso anno. Il fuoco si sprigionò con grande intensità sulle note dell'Inno di Mameli, in onore ai 150 anni dall'Unità d'Italia. A vigilare sulla sicurezza dei presenti le Guardie Ecologiche Volontarie, i Rangers d'Italia, i volontari della Croce Verde di Baggio e del Gruppo Protezione Civile di Pero. Un'atmosfera suggestiva che ha coinvolto tutti i presenti: grandi, piccini, umani ed animali. Per contrastare il freddo gli *Amici della Cascina Linterno* hanno offerto ottimo vin brulé e svariati dolci, tra i quali non mancavano panettoni e pandori, dietro corresponsione di un piccolo obolo che ha permesso di raccogliere nel 2010 anche una piccola somma per i terremotati di Haiti tramite Medici Senza Frontiere.

Ci piace sognare che qualche microscopico atomo del nostro falò abbia attraversato terre e oceani per raggiungere questo popolo così lontano, martoriato dai propri simili e dal destino, portandogli un barlume di speranza... (*Brani tratti dall'articolo di Ersinija Galin - "Il diciotto" - Febbraio 2010*)

***Falò di Sant'Antonio a Cascina Linterno -
Info: 334 7381384 – www.cascinalinterno.it – amicilinterno@libero.it
Sabato 14 Gennaio 2012.***

***Appuntamento ore 20,30 con ingresso da Via F.lli Zoia e da Via Barocco.
Benedizione degli animali domestici alle ore 21.
Accensione della catasta alle 21,15 precise.***



"Lilè, Lilò, damm j legn de fa el Falò ..."

Gli Amici della Cascina Linterno, con il Patrocinio del Consiglio di Zona 7 ed in collaborazione con la Parrocchia Madonna dei Poveri, le Guardie Ecologiche Volontarie, il Gruppo Protezione Civile di Pero, la Croce Verde Baggio ed i Rangers d'Italia, invitano tutta la Cittadinanza al tradizionale:

Milano



Comune di Milano

Consiglio di Zona 7

Falò di Sant'Antonio

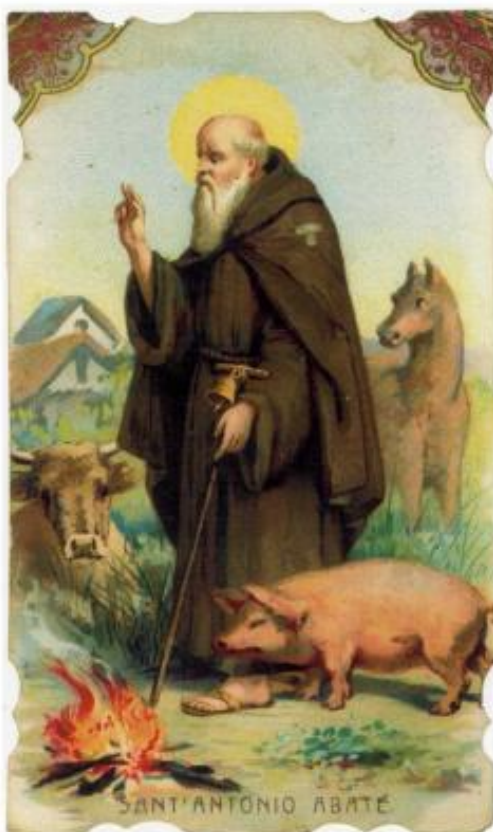
In ricordo di Cinzia Tosi e di Silvio Cardellini

Sabato - 14 Gennaio 2012 - Ore 21

Sant'Antonio Abate è il protettore degli animali ed è una figura molto venerata nel milanese.

Da sempre si usa, nelle nostre cascine, far benedire gli animali in occasione della sua ricorrenza, che si celebra, per antichissima consuetudine, a metà gennaio. Oltre all'imponente catasta in fiamme ci si potrà scaldare con ottimo vin brulè, the, cioccolata calda e dolci a volontà.

Al termine, tutti assieme, "bruceremo la Barba al Sant'Antoni", il momento più atteso ed emozionante della serata. I più temerari, con forconi, scuotono con vigore le braci ancora ardenti. I lapilli salgono a grandi altezze disegnando nel buio figure di rara bellezza e suggestione.



Cascina Linterno – Prato del Falò – Parco delle Cave
Vin brulè, the, cioccolata calda e dolci a volontà per riscoprire assieme una delle più suggestive Feste del Mondo Contadino

Ingresso da Via F.lli Zoia e da Via Cascina Barocco
Autobus 67 da MM1 "Bande Nere", 49 da MM1 "Inganni" e 63da MM1 "Bisceglie"
Info: 334 7381384

Associazione "Amici Cascina Linterno" - Via F.lli Zoia, 194 - 20152 - Milano
Internet: www.cascinalinterno.it - e-mail: amicilinterno@libero.it - info: 334 7381384
[http://it.wikipedia.org/wiki/Linterno_\(%22ad_Infernum%22\)](http://it.wikipedia.org/wiki/Linterno_(%22ad_Infernum%22))